



## *LiberAzione Gener-ale 2*

*Giornata di studio e di lotta*

*Il sessismo nelle sue declinazioni  
contro le donne, gli/le lgbtqi, gli/le altro-da-umani*

*Different tendencies of sexism  
against women, lgbtqi, other-than-humans*

Il Collettivo Anguane, Anet, Circolo Pink, SAT – Sportello Accoglienza Trans, Liberazioni-Rivista di Critica Antispecista, OLS – Oltre La Specie, il Collettivo Intersezioni propongono la 2<sup>a</sup> edizione di “LiberAzione Gener-ale”, giornata di studio e di lotta, che si svolgerà sabato **24 maggio 2014** a Verona. Il tema di questa giornata sarà il sessismo nelle varie coniugazioni che assume. Le prassi e le riflessioni che contraddistinguono i gruppi che organizzano l'evento si basano sui paradigmi dell'intersezionalità delle oppressioni e sulle connessioni tra le lotte. In quest'ottica proponiamo un confronto aperto e collettivo che produca un sapere condiviso e che getti le basi di azioni politiche in grado di contrastare le insidie del patriarcato capitalista eteronormativo e specista.

\*\*\*\*\*

Il sessismo è l'insieme dei pregiudizi e delle credenze che attribuiscono caratteristiche innate in base al genere e/o al sesso. Questi tratti “naturalizzati” si basano sul principio della gerarchizzazione delle relazioni e sulla costruzione sociale, economica, psicologica, politica, storica di valori e norme che contraddistinguono i vari gruppi umani. Questi pregiudizi collettivi sono trasmessi e interiorizzati tali da divenire un patrimonio condiviso e personale che permea la vita di ognun\*.



I rapporti di dominio e sfruttamento che ne conseguono divengono gli universali attraverso cui si esplicita il controllo sui corpi e sulle menti di donne, lgbtqi, altro-da-umani. Tutti questi soggetti, e tutte le altre “marginalità”, ricadono nel cono d'ombra in cui li relega il sistema di dominio prevalente che si avvale del potente meccanismo della discriminazione, dell'esclusione, dell'aggressione, dell'eliminazione.

Ognuno di questi ambiti non è una monade isolata, ma si intreccia inestricabilmente con le altre, che divengono così i vari banchi di prova per l'espressione dell'egemonia: ci si esercita sulle une per sfruttare gli/le altr\* e si controllano quest\* per dominare gli/le altr\*. Le generazioni di dominanti ereditano i principi del mantenimento dei privilegi e rinsaldano le alleanze per detenerli inalterati, creando una cosmogonia centrata sull'unico essere superiore, a cui immagine persino la divinità è declinata: il maschio bianco occidentale borghese carnivoro.

Le resistenze sono da sempre stigmatizzate ed eliminate innalzando roghi, creando luoghi di concentramento, forzando i corpi ad essere meri strumenti in balia delle esigenze dell'unico essere predominante.

Per superare l'impasse in cui versano oramai i movimenti di base e le prassi politiche radicali e antagoniste si deve operare da un lato il riconoscimento delle intersezioni degli abusi e delle emarginazioni, raccogliendo l'eredità delle lotte che hanno determinato tutte le forme di ribellione, eversione e resistenza finora espresse, in ogni latitudine e in ogni tempo, e dall'altro è tempo oramai di unire i singoli sforzi e creare alleanze, solidarietà e mutualismo di pratiche, di teorie e di azioni politiche in grado di sovvertire il sistema dominante.

Le *aree* che proponiamo di affrontare ed indagare in questa giornata sono il sessismo come forma di dominio e controllo:

1. sulle donne attraverso il patriarcato e l'androcentrismo
2. su\* lgbtqi attraverso il binarismo sessuale e l'eteronormatività
3. su\* altro-da-uman\* attraverso lo specismo e il carnivorismo

I *lavori della giornata* si struttureranno nel seguente modo:

- avvio dei lavori in plenaria
- proseguimento dei lavori in gruppi di discussione
- presentazione delle proposte in plenaria
- chiusura dei lavori.



Durante la giornata saranno disponibili un buffet vegan per pranzo e uno per cena ad un prezzo accessibile, e dopo la fine dei lavori è prevista una serata di intrattenimento solidale.

\*\*\*\*\*

Le proposte di elaborazione dei temi indicati (max 2000 caratteri) dovranno riportare: un titolo provvisorio; una descrizione del tema che si intende affrontare; l'indicazione delle fonti cui si fa riferimento; i recapiti del proponente (gruppo o singol\*). Devono essere inviate in formato elettronico a [liberazionegenerale@distruzione.org](mailto:liberazionegenerale@distruzione.org) entro il 20 aprile 2014, a cui sarà data una risposta da parte del gruppo organizzatore entro il 30 aprile 2014.

Tutte le proposte potranno essere inserite negli “atti di LiberAzione Gener-ale 2”.

